

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria n. 28 del 14.02.2025 per la pratica di Variante Sostanziale a concessione di derivazione d'acqua pubblica assentita con D.D. n. 3.092 del 31.12.2012, mediante prelievo da un pozzo captante da falda profonda, ad uso "Produzione Beni e Servizi" e "Civile", nel comune di Sandigliano. Domanda della Tintoria Mancini srl, con sede in Sandigliano (BI), registrata al protocollo prov. n° 1.977 del 29.01.2025. Fasc. Prov. SANDIGLIANO24 – CUR BI10577

Ordinanza n. 28 del 14.02.2025 del Dirigente dell'Area tutela e valorizzazione ambientale.

Nel presente atto si identifica come Concessionario la ditta Tintoria Mancini srl, con sede in Via XX Settembre n. 1, 13876 Sandigliano (BI) - C.F. 00150640027 e, come Regolamento, il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3.092 del 31.12.2012 e successiva D.D. 1.508 del 21.12.2016 di subingresso, era stata assentita alla ditta Tintoria Mancini S.a.s. la concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica relativa a 1 pozzo in falda profonda (codice ROC BI-P-00320) ubicato nel comune di Sandigliano sul terreno distinto al fg. 6 – mapp. 80, per un portata massima di 12 l/s, una portata media di 3.171 l/s, pari ad un volume complessivo di 100.000 m³ annui, ad uso "Produzione beni e servizi", fascicolo provinciale SANDIGLIANO24 – CUR BI10577.

Il Concessionario, con domanda datata 28.01.2025, registrata al prot. prov. n. 1977 del 29.01.2025, ha presentato richiesta di Variante Sostanziale (in aumento) alla suddetta concessione di derivazione che prevede un prelievo avente una portata massima di 12 l/s, una portata media di 6,342, pari ad un volume complessivo di 200.000 m³ annui d'acqua pubblica, ad uso "Produzione beni e servizi" e "Civile" (Antincendio).

È stata valutata l'ammissibilità della domanda, visti:

le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le Linee guida per la

verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2015 dell' autorità di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po.

Dato atto che:

- sulla base degli atti istruttori preliminari il prelievo relativo alla richiesta di Variante Sostanziale non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale, ed è compatibile con la direttiva 08/2015 dell' autorità di Bacino del Fiume Po;
- con la nota di protocollo provinciale 3.194 del 14.02.2025 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento.

Considerato che Dario Orfei, in qualità di Responsabile del Procedimento, propone l'adozione di formale Ordinanza d'Istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n°10/R e ss.mm.ii..

Il sottoscritto dott. Graziano STEVANIN, in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, vista e fatta propria la relazione che precede,

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata con nota datata 28.01.2025, registrata al prot. prov. n. 1977 del 29.01.2025, dalla ditta Tintoria Mancini srl, con sede in Via XX Settembre n. 1, 13876 Sandigliano (BI) - C.F. 00150640027, fascicolo provinciale Fasc. Prov. SANDIGLIANO24 – CUR BI10577, mediante:

- la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e sul sito internet della Regione Piemonte;
- l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da **giovedì 27**

febbraio 2025 all'Albo Pretorio del Comune di Sandigliano (BI) interessato per territorio e la trasmissione della medesima al Concessionario.

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del Regolamento che:

- * il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, operante presso l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella;
- * l'oggetto del procedimento è il rilascio di una Variante Sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica assentita con Determinazione Dirigenziale n. 3.092 del 31.12.2012 e successiva D.D. 1.508 del 21.12.2016 di subingresso, per poter estrarre da un pozzo esistente in falda profonda (codice ROC BI-P-00320) ubicato nel comune di Sandigliano, ubicato al fg. 6 – mapp. 80, una portata massima di 12 l/s massimi, 6,342 l/s medi, pari a ad un volume complessivo di metri 200.000 m³, ad uso “Produzione beni e servizi” e “Civile” (Antincendio).

Di disporre:

- la trasmissione della presente ordinanza al Richiedente e, per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del Regolamento, a: Autorità di Bacino del Fiume Po, Comune di Sandigliano (BI), Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, Comando Militare Esercito Piemonte, Regione Piemonte settore A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del Regolamento, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno **martedì 15 aprile 2025** con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sandigliano. Detta visita, a termini dell'art. 14 comma 1 del Regolamento ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, compresa l'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione.

Ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si consideri acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Le domande concorrenti siano ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista, ai sensi dell'art 12 del Regolamento:

Eventuali memorie scritte e osservazioni possano essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente entro e non oltre la data della visita locale di istruttoria.

Di disporre:

- al Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche di provvedere con proprio personale alla visita locale di istruttoria;
- che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale:

il dirigente/responsabile Graziano Stevanin